

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA, ARTIGIANATO

LECCE

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 19

L'anno 2023, il giorno 11 del mese di luglio, alle ore 10,00 sono convenuti, a seguito di informale convocazione del Presidente, i sigg.:

- dott.ssa Antonia Troja D'Urso - designata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze quale componente effettivo con funzioni di presidente;
- dott. Fedele Coluccia - designato dal Presidente della Giunta della Regione Puglia quale componente effettivo;
- dott. Giuseppe Novelli - designato dal Ministero dello Sviluppo Economico quale componente supplente e successivamente nominato componente effettivo, con deliberazione della Giunta n.15 del 6 maggio 2022 ratificata dal Consiglio con deliberazione n. 12 del 29 luglio 2022.

Partecipano il Segretario Generale, dott. Francesco De Giorgio e la dott.ssa Silvana Donno.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Esame della proposta di aggiornamento al Preventivo 2023-2025 e rilascio del parere di cui all'art. 30, comma 3 del DPR n. 254/2005;
2. Esame della deliberazione G.C. n. 30 del 30.06.2023 relativa alla proposta di determinazione degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione della CCIAA LE ed espressione del parere di cui agli artt. 3 comma 6 e 5 comma 5 del DM 13.03.2023.

[Handwritten signatures]
1

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei componenti del Collegio, dichiara valida la riunione e invita alla discussione in merito agli argomenti calendarizzati per la seduta odierna.

1. Il Collegio prende in esame gli atti che compongono la proposta di aggiornamento al Preventivo 2023-2025 e dopo ampia discussione e integrazioni di informazioni puntualmente rese dal Segretario Generale dott. De Giorgio, redige apposita relazione con espressione di parere che costituisce allegato (n. 1) al presente verbale e parte integrante dello stesso.
2. Il Collegio esaminata la deliberazione G.C. n. 30 del 30.06.2023 relativa alla proposta di determinazione degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione della CCIAA LE, esprime il richiesto parere di cui agli artt. 3 comma 6 e 5 comma 5 del DM 13 03 2023, con specifica relazione che costituisce allegato (n. 2) al presente verbale e parte integrante dello stesso.

Ciò evidenziato, non essendoci ulteriori argomenti da trattare, la seduta viene chiusa alle ore 12.45

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

- Dr.ssa Antonia Troja D'Urso



- Dr. Fedele Coluccia



- Dr. Giuseppe Novelli



ALLEGATO n.1

Esame aggiornamento Preventivo 2023 e pluriennale 2023-2025 -

Relazione.

Il Collegio dei Revisori ha preso in esame la proposta di aggiornamento del "Preventivo 2023 e pluriennale 2023-2025" approvata dalla Giunta camerale con deliberazione n.31 del 30.06.2023 redatta ai sensi dell'art.12 del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n.254 (DPR 2.11.2005, n.254), e dell'articolo 4 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 (DM 27.3.2013).

In particolare, il Collegio, ai fini della formulazione del parere previsto, dal già menzionato art.12 del DPR 2.11.2005 n. 254, ha esaminato la seguente documentazione:

- 1) preventivo economico annuale aggiornato dell'anno 2023 elaborato, in formato sintetico ed analitico, secondo lo schema dell'allegato A del DPR 2.11.2005 n.254, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 dello stesso decreto;
- 2) budget economico annuale, aggiornato, predisposto in termini di competenza economica, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del DM 27.3.2013, conformemente allo schema allegato 1 al menzionato decreto;
- 3) budget economico pluriennale aggiornato inerente al periodo 2023-2025 formulato in termine di competenza economica, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del DM 27.3.2013 secondo lo schema allegato 1 al medesimo decreto;

Three handwritten signatures are present on the right side of the page. The top signature is a stylized 'M', the middle is a 'P', and the bottom is a 'D'.

- 4) prospetto aggiornato delle previsioni di entrata relative all'anno 2023, predisposto ai sensi dell'art.9 del DM 27.3.2013;
- 5) prospetto aggiornato delle previsioni di spesa relative all'anno 2023, articolato per missioni e programmi, formulato ai sensi dell'art.9 del DM 27.3.2013;
- 6) piano degli indicatori dei risultati attesi di bilancio - aggiornamento - stilato ai sensi dell'art.19 del Decreto Legislativo n.91 del 31.5.2011 e secondo le linee guida definite con DPCM del 18.09.2012;
- 7) relazione illustrativa dell'aggiornamento al preventivo 2023-2025.

Le variazioni intervenute nel periodo gennaio/giugno 2023 rispetto alle previsioni di proventi ed oneri dell'anno 2023 sono riportate tra gli allegati alla citata deliberazione della Giunta camerale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato le variazioni intervenute e sopra citate ed ha verificato, in particolare, che gli aggiornamenti comportano un incremento del disavanzo economico previsto pari a €.93.629,09, che trova copertura con il parziale utilizzo dell'avanzo del Bilancio di esercizio 2022 pari ad €.263.775,03, non preventivato in sede di stesura del Preventivo 2023.

Sono state esaminate le poste di importo significativo riscontrate in sede di consuntivo 2022 e relative alla rendicontazione progetti collegati alla maggiorazione 20% del diritto annuale e che devono ora trovare allocazione nel preventivo economico 2023 dal lato dei proventi e degli interventi economici per consentirne l'integrale



utilizzo.

Il Collegio ha valutato la coerenza e l'attendibilità delle previsioni aggiornate con gli obiettivi da conseguire e confrontando i dati previsionali con quelli riferiti al medesimo periodo del 2022 nonché con le stime esposte nel preventivo 2023, di cui il documento in esame rappresenta l'aggiornamento.

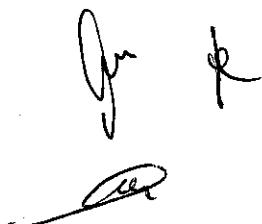
Dalle tabelle allegate alla citata deliberazione della Giunta camerale emergono le seguenti variazioni proposte di maggiori proventi:

Proventi Correnti	+	2.698.300,91
Proventi Finanziari	+	0,00
Proventi Straordinari	+	121.231,51
Rimanenze finali	-	-14.295,95
Maggiori proventi	+	2.805.236,47

e le seguenti variazioni proposte di maggiori oneri:

Oneri Correnti	+	2.894.981,87
Oneri Finanziari	+	0,00
Oneri Straordinari	+	18.179,64
Rimanenze iniziali	-	-14.295,95
Maggiori Oneri	+	2.898.865,56

L'incremento dei proventi, complessivamente pari ad 2.805.236,47 euro, consegue dalla revisione delle previsioni inerenti alle seguenti voci:



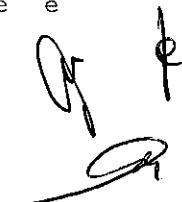
	PREVENTIVO ANNO 2023	PREVENTIVO ASSESTATO ANNO 2023	VARIAZIONI
Diritto Annuale	6.640.867,25	8.561.657,84	1.920.790,59
Diritti di Segreteria	2.459.900,00	2.459.900,00	0,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	26.210,00	803.520,32	777.310,32
Proventi da gestione di beni e servizi	61.300,00	61.500,00	200,00
Rimanenze finali	58.006,95	43.711,00	-14.295,95
Proventi Finanziari	15.476,72	15.476,72	0,00
Proventi straordinari	0,00	121.231,51	121.231,51
Totale	9.261.760,92	12.066.997,39	2.805.236,47

Di seguito, si commentano gli scostamenti più significativi.

L'incremento previsionale del diritto annuale per euro 1.920.790,59 è determinato per euro 1.211.392,01 da maggiore provento derivante dalla maggiorazione 20% diritto annuale - 2023, D.M. 23 febbraio 2023, per €.226.196,16 da ricalcolo interessi attivi e sanzioni e per €.483.202,42 da maggiore provento derivante dal risconto passivo della maggiorazione 20% diritto annuale - 2022.

L'incremento previsionale dei contributi trasferimenti e altre entrate per euro 777.310,32 è stato determinato da maggiori proventi di cui:

- €.75.131,77 per progetto "INNOTOURCLUST PLUS- Interreg IPA-CBC Italia -Albania-Montenegro 2014-2020
- €.6.000,00 per progetto "Eccellenze in digitale";
- €.54.000,00 per progetto "Hello Fish - manuale della qualità" - Convenzione Unioncamere Masaf "Azioni comuni per la qualificazione dei prodotti dell'acquacoltura e della pesca sostenibile e per favorire la loro commercializzazione e trasformazione";



- €.9.760,00 per progetto "BMTI catture indesiderate";
- €.68.317,00 iniziative progettuali approvate da Unioncamere nazionale a valere sul Fondo di Perequazione 2021/2022 di cui:
 - o €.18.200,00 per progetto "Transazione energetica";
 - o €.28.537,00 per progetto "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro";
 - o €.4.500,00 per progetto "Turismo";
 - o €.4.680,00 per progetto "Infrastrutture";
 - o €.12.400,00 per progetto "Sostegno all'export delle PMI - internazionalizzazione";
- €.562.706,29 per rimborsi e recuperi diversi, quota anno 2017 applicazione sentenza n. 210/2022 della Corte costituzionale, con la quale si è affermato il diritto alla restituzione da parte dello Stato dei versamenti effettuati dalle Camere di commercio per il triennio 2017-2019 per versamento dei risparmi delle spese di funzionamento al bilancio dello Stato;
- €.1.395,26 per proventi correlati al recupero Ritenute Brunetta ai sensi dell'art.71 del Decreto Legge 25.6.2008, n.112.

L'incremento previsionale dei proventi da gestione di beni e servizi per euro 200,00 è stato determinato dai proventi vendita carnet ATA.

Le rimanenze iniziali e finali sono state decrementate entrambe di €.14.295,95 per adeguarle alle rimanenze finali anno 2022.

Nell'aggiornamento del preventivo sono indicati proventi straordinari di ammontare complessivo pari a 121.231,51 euro non presenti nelle stime iniziali per introiti relativi prevalentemente



al diritto annuale anni precedenti ed a rettifiche di costi sostenuti nell'anno 2022.

L'incremento degli oneri, complessivamente pari a 2.898.865,56 euro, è correlato alla revisione delle previsioni dei costi relativi alle seguenti voci:

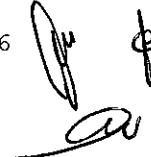
	PREVENTIVO ANNO 2023	PREVENTIVO ASSESTATO ANNO 2023	VARIAZIONI
Personale	2.809.275,55	2.817.795,55	8.520,00
Funzionamento	4.160.084,72	4.274.601,67	114.516,95
Interventi Economici	1.103.380,00	3.396.338,51	2.292.958,51
Ammortamenti e accantonamenti	2.919.631,30	3.398.617,71	478.986,41
Rimanenze iniziali	58.006,95	43.711,00	-14.295,95
Oneri Finanziari	2.550,00	2.550,00	0,00
Oneri Straordinari	0,00	18.179,64	18.179,64
Totale			2.898.865,56

Di seguito, si commentano gli scostamenti più significativi.

La previsione aggiornata dei costi del personale di 8.520,00 euro deriva dal maggiore onere determinato dal rinnovo del CCNL per il personale non dirigente del comparto delle Funzioni Locali triennio 2019-2021.

La previsione aggiornata dei costi di funzionamento comporta un incremento rispetto alla stima iniziale di 114.516,95 euro è dovuta prevalentemente all'incremento degli oneri per manutenzione ordinaria immobili, spese data entry in house, e trattamento economico relativo agli emolumenti degli organi delle camere di commercio di cui alla citata Legge n.15/2022 come successivamente definito con decreto MIMIT 13.03.2023.

In ottemperanza alla legge di bilancio 27.12.2019, n.160 art. 1 commi 590-602 e 610-612, quest'ultimo abrogato dall'art.53, comma 6



lettera b decreto legge del 31.05.2021, n.77, che ha introdotto un nuovo regime vincolistico per gli enti pubblici finalizzato alla revisione e alla semplificazione delle previgenti disposizioni di contenimento della spesa pubblica, sostituendo i limiti relativi a specifiche voci di spesa con un tetto unico afferente alla macro-categoria "spesa per acquisto di beni e servizi", con ciò garantendo agli enti medesimi la possibilità di ripartire in autonomia le risorse fra le singole voci di spesa e riconducendo la pluralità dei versamenti dovuti per le diverse norme di contenimento della spesa disapplicate ad un versamento da effettuare su un unico capitolo di entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno.

La Camera di Commercio di Lecce ha rispettato il limite di spesa, come da prospetto seguente:

SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2016	2017	2018	VALORE MEDIO limite di spesa	Previsione	Previsione	Previsione
					Assestata 2023	Assestata 2024	Assestata 2025
B6 - COSTI DELLA PRODUZIONE PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARI, DI CONSUMO E DI MERCI	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
B7 - COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI	2.435.140,38	2.390.173,53	2.287.371,72	2.370.895,21	2.398.897,63	2.398.781,99	2.398.427,39
a) erogazione di servizi istituzionali	escluso dal computo						
b) acquisizione di servizi	2.190.631,51	2.314.051,81	2.211.190,52	2.248.624,61	2.425.675,67	2.425.560,03	2.425.205,43
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	23.455,15	21.104,23	19.415,27	21.224,82	22.500,00	22.500,00	22.500,00
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	221.053,72	55.017,49	56.765,93	110.945,71	223.721,96	223.721,96	223.721,96
- compenso CONSIGLIO, GIUNTA, VICE PRESIDENTE vicario e PRESIDENTE - L. 15/2022					-165.000,00	-165.000,00	-165.000,00
- incremento spese energetiche					-108.000,00	-108.000,00	-108.000,00
B8 - COSTI DELLA PRODUZIONE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	53.754,11	34.966,04	10.408,41	33.042,85	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	2.488.894,49	2.425.139,57	2.297.780,13	2.403.938,06	2.403.897,63	2.403.781,99	2.403.427,39



Si precisa che con nota prot.n.14864 del 13.06.2023 Unioncamere ha comunicato la posizione da adottare dalle camere di Commercio in merito al versamento dei risparmi al bilancio dello Stato, ossia in via provvisoria le Camere di Commercio non dovrebbero effettuare i versamenti delle somme ma prudenzialmente accantonare le risorse in un apposito fondo di bilancio. Inoltre, Unioncamere ha precisato che in più incontri con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e con il Ministero dell'Economia e Finanze ha affrontato il tema dell'applicazione della sentenza n.210/2022 della Corte costituzionale, affermando il diritto alla restituzione da parte dello Stato dei versamenti effettuati dalle Camere di commercio per il triennio 2017-2019 e rappresentato la necessità di una definita soluzione relativa alle annualità dal 2020 in poi.

Le variazioni economiche che hanno interessato i costi di funzionamento sono:

- incremento oneri per manutenzione ordinaria immobili €.47.000,00;
- incremento spese per automazione/informatizzazione servizi €.16.300,00;
- incremento oneri vari di funzionamento €.11.000,00;
- incremento spese data entry in house €.63.450,87;
- incremento oneri previdenziali organi di amministrazione e controllo €.25.000,00;
- incremento per istituzione del servizio cyber security €.19.020,00;



- incremento oneri servizio di archiviazione e stoccaggio €.2.000,00;
- incremento spese per la formazione non soggette a limiti di spesa €.2.200,00;
- incremento altri costi per servizi €.1.200,00;
- incremento imposte e tasse €.11.109,50;
- incremento quote associative €.22.838,00 a seguito sottoscrizione partecipazione alla società Promos Italia;
- incremento compensi organi di amministrazione e controllo €.13.630,00;
- decremento oneri telefonici €.7.000,00;
- decremento beni e servizi COVID €.6.900,00
- decremento oneri per assicurazione personale €.10.000,00;
- decremento oneri postali e di recapito € 18.600,00;
- decremento quote associative Unioncamere ed Unione Regionale €.77.731,42;

Il Collegio conferma le valutazioni espresse nel corso dell'attività di controllo e invita l'Ente camerale, nel rispetto del principio di economicità della gestione, a proseguire il percorso intrapreso di razionalizzazione e di contenimento dei costi e ad adeguare le richieste di servizi esterni, anche nei confronti di organismi "in house", alle effettive esigenze scaturenti dalla gestione.

La parte più consistente delle variazioni proposte riguarda gli interventi economici, che registrano un incremento di stanziamento pari a 2.292.958,51 euro, finanziato essenzialmente dall'utilizzo



dell'avanzo economico dell'anno 2022, dalle somme generate dal risconto passivo della maggiorazione del 20% del diritto annuale per l'annualità 2022, dalle maggiori risorse quali contributi e trasferimenti preventivati in aggiornamento e dal maggiore provento derivante dalla maggiorazione 20% diritto annuale - 2023 ai sensi del D.M. 23.02.2023.

La categoria di costo "Ammortamenti e Accantonamenti" registra un incremento di 478.986,41 euro, dovuto alla svalutazione crediti a seguito incremento 20% diritto annuale 2023, in attuazione al Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023, ed altri accantonamenti per la ricostruzione Fondo Dirigenti anni successivi al 2015.

Ciò premesso e considerato, e tenuto conto che il saldo algebrico delle variazioni incrementative dei maggiori proventi, come proposti, al netto dei maggiori oneri, ammonta ad un valore negativo di 93.629,09 euro con conseguente aggiornamento, in aumento del preventivato disavanzo economico, da 1.791.167,60 euro a 1.884.796,69 euro, il Collegio ne prende atto, non senza evidenziare che l'equilibrio di bilancio, come rilevabile dal prospetto di seguito rappresentato, avviene unicamente tramite l'avanzo patrimonializzato risultante al 01.01.2023 dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 pari a 12.750.720,43 euro e tenuto conto dell'entità del Patrimonio Netto Disponibile, calcolato secondo le linee guida del Comitato dei Segretari Generali al 31.12.2018 in euro 3.379.402,60.



Patrimonio netto disponibile	3.379.402,60
Avanzo di gestione anno 2019	238.338,72
Avanzo di gestione anno 2020	147.642,91
Avanzo di gestione anno 2021	242.475,41
Avanzo di gestione anno 2022	263.775,03
Patrimonio netto disponibile aggiornato	4.271.634,67
Disavanzo presunto anno 2023	-1.884.796,69
Disavanzo presunto anno 2024	-1.236.873,39
Disavanzo presunto anno 2025	-1.149.964,59
totale risultato 2023-2025	-4.271.634,67

Nel provvedimento di assestamento adottato sono previste anche variazioni di budget per gli anni 2024 e 2025 per i valori di seguito specificati:

Anno 2024 - variazioni complessive in assestamento pari a +€.561.038,52:

- ✓ incremento proventi - diritto annuale €.1.437.588,17;
- ✓ incremento proventi - contributi trasferimenti ed altre entrate €.560.240,29
- ✓ incremento costi - spese personale €.38.520,00;
- ✓ incremento costi - oneri di funzionamento €.857.790,46;
- ✓ incremento costi - interventi economici €.1.282.711,87;
- ✓ incremento costi - ammortamenti e accantonamenti €.378.986,41;
- ✓ decremento proventi - proventi finanziari diritto annuale €.858,24.

Anno 2025 - variazioni complessive in assestamento pari a +€.570.785,67

- ✓ incremento proventi - diritto annuale €.1.437.588,17;
- ✓ incremento proventi - contributi trasferimenti ed altre



entrate €.560.240,29

- ✓ incremento costi - spese personale €.38.520,00;
- ✓ incremento costi - oneri di funzionamento €.856.937,61;
- ✓ incremento costi - interventi economici €.1.293.311,87;
- ✓ incremento costi - ammortamenti e accantonamenti €.378.986,41
- ✓ decremento proventi - proventi finanziari diritto annuale €.858,24.

Tutto quanto sopra esposto, il Collegio, ferme restando le osservazioni e le raccomandazioni formulate, **esprime parere favorevole** sul proposto aggiornamento del Preventivo 2023 e pluriennale del biennio 2024-2025, evidenziando sempre e comunque la necessità di perseguire il tendenziale pareggio di bilancio.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr.ssa Troja D'Urso Antonia

Dr. Fedele Coluccia

Dr. Giuseppe Novelli

